



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE,
LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

Divisione VI – Registro delle Imprese, professioni ausiliarie del commercio e artigiane e riconoscimento titoli professionali

IL DIRETTORE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante “Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell’adesione di Bulgaria e Romania”, come modificato dal decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15, recante “Attuazione della direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica della direttiva 2005/36/CE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012, relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno («Regolamento IMI»);

VISTA la domanda del Sig. TIHAN Ioan Alexandru, cittadino rumeno, diretta ad ottenere il riconoscimento del titolo denominato: “certificat de absolvire a școlii profesionale – muncitor in meseria instalator sanitar si de gaze” rilasciato dal Ministero della Pubblica Istruzione e della ricerca, conseguito in Romania nell’anno 2004 dopo un percorso di studi di tre anni presso la scuola “Licelul Tehnologic Petru Rares” Tg Frumos, con cui è stato dichiarato “operaio qualificato nel mestiere installatore sanitario e di gas”, per il riconoscimento in Italia della qualifica di “Responsabile Tecnico” in imprese che esercitano l’attività di installazione e manutenzione di impianti, di cui all’art. 1, comma 2, del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, , lettera d (*impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie*);

CONSIDERATO che la formazione ha compreso un tirocinio di 576 ore;

Via Sallustiana, 53 – 00187 Roma
tel. 06 47055486– fax +39 06 4740156
e-mail marco.maceroni@mise.gov.it
stefania.sindici@mise.gov.it
dgmccvnt.div06@pec.mise.gov.it
www.mise.gov.it



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE,
LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

Divisione VI – Registro delle Imprese, professioni ausiliarie del commercio e artigiane e riconoscimento titoli professionali

CONSIDERATO che l'interessato non ha trasmesso idonea documentazione rilasciata dall'ente di formazione/Autorità competente inerente il percorso di studi;

CONSIDERATO che la professione in Romania non è regolamentata;

CONSIDERATO che l'Autorità competente tramite Internal market information System ha confermato il titolo e la formazione pratica documentata compresa nel percorso di studi, e ha dichiarato che tale titolo consente l'accesso alla professione di idraulici e gas;

CONSIDERATO che il richiedente documenta lavoro dipendente in impresa del settore abilitata in Italia, con livello V del "CCNL dipendenti imprese artigiane metalmeccaniche", con mansioni di installatore impianti a tempo pieno e a part time per un periodo valutabile in 187 settimane, quindi complessivi anni 3 e 31 settimane circa non continuativi;

VISTO che la Conferenza di servizi, di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007, nella riunione del giorno 13 ottobre 2017 con il parere conforme delle Associazioni di categoria CNA e Confartigianato, ha ritenuto, ai sensi del d.lgs. 206/2007 - Capo II – Regime generale – art. 18-21, il titolo di qualifica posseduto idoneo a consentire in Italia l'esercizio della professione di "Responsabile Tecnico" in imprese che esercitano l'attività di installazione e manutenzione di impianti, di cui all'art. 1, comma 2, del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, lettera d (*impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie*) subordinatamente al superamento di una misura compensativa, così come disciplinato dagli articoli 22 e 23 del decreto legislativo 9/11/2007, n. 206, necessaria in quanto la formazione richiesta dalla normativa nazionale riguarda "materie sostanzialmente diverse" cioè materie la cui conoscenza è essenziale all'esercizio della professione regolamentata e che in termini di durata o contenuto sono molto diverse rispetto alla formazione ricevuta dal migrante (d.lgs. n. 206/2007 art. 22, co. 5). Nel caso in esame la durata della formazione impartita in Romania al richiedente è molto diversa da quella della formazione impartita in Italia per l'abilitazione all'esercizio dell'attività di installazione impianti ai sensi del D.M. 37/2008. Inoltre, non essendo stato documentato il programma degli studi, non è possibile comparare la formazione professionale conseguita dall'interessato con quella richiesta in Italia



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE,
LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

Divisione VI – Registro delle Imprese, professioni ausiliarie del commercio e artigiane e riconoscimento titoli professionali

In applicazione dell'art. 14, par. 3, comma 3 della Direttiva 2005/36/CE e s.m.i., la misura compensativa viene individuata nella prova attitudinale di cui al D.D. 27 luglio 2016 recante *“Disposizioni per l'applicazione delle misure compensative al fine del riconoscimento della qualifiche professionali: attività di installazione di impianti tecnologici negli edifici, riscaldamento, climatizzazione, condizionamento, refrigerazione; idrici e sanitari; distribuzione e utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali”*.

La prova attitudinale che sarà organizzata dalla regione territorialmente competente, si svolgerà in lingua italiana, sarà diretta ad accertare la conoscenza dell'attività di installazione di impianti ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008 art 1, comma 2, lettera d (impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie) e si articolerà in una prova pratica e teorica, e in una prova orale;

CONSIDERATO che il Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. n. 0457784 del 17 ottobre 2017 ha comunicato al richiedente, a norma dell'art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 la necessità di misure compensative;

VERIFICATO che il richiedente non si è avvalso della facoltà di controdeduzione prevista dal citato art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

TENUTO CONTO che l'imposta di bollo di €32,00 è stata corrisposta tramite versamento con codice tributo 456T, effettuato presso Banca Passadore sede di Genova in data 07 aprile 2015

DECRETA

Art. 1

1. Al sig. TIHAN Ioan Alexandru, cittadino rumeno, nato a Tirgu Frumos-Romania - il 12 settembre 1986, è riconosciuto il titolo di studio di cui in premessa, quale titolo valido per lo svolgimento in Italia dell'attività di *“Responsabile Tecnico”* in imprese di installazione e manutenzione degli impianti di cui all'art. 1, comma 2, del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, lettera d (*impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie*), subordinatamente all'applicazione di una misura compensativa, volta a colmare la carenza formativa riscontrata, consistente in una prova attitudinale. I contenuti della



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE,
LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

Divisione VI – Registro delle Imprese, professioni ausiliarie del commercio e artigiane e riconoscimento titoli professionali
misura e le relative modalità di svolgimento sono indicati nell' allegato A che
costituisce parte integrante del presente decreto;

2. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dello Sviluppo Economico www.mise.gov.it, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009 n. 69.
3. Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla pubblicazione di cui il comma 2.

Roma, 20 novembre 2017

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Mario Fiorentino)



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica
Divisione VI "Servizi e Professioni"

ALLEGATO A

La prova attitudinale, di cui al D.D. 27 luglio 2016 recante *“Disposizioni per l’applicazione delle misure compensative al fine del riconoscimento della qualifiche professionali: attività di installazione di impianti tecnologici negli edifici, riscaldamento, climatizzazione, condizionamento, refrigerazione; idrici e sanitari; distribuzione e utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali”*. consiste in una prova teorico/pratica ed in una prova orale sulla base dei contenuti delle materie di cui all’art. 1, comma 2, del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, lettera d (impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie), si svolge in lingua italiana ed è diretta a verificare il possesso da parte del candidato delle conoscenze, le competenze e le abilità professionali del richiedente allo scopo di valutarne l’idoneità ad esercitare l’attività regolamentata di installazione impianti.

Gli oneri per l’attuazione della misura compensativa sono a carico dell’interessato (art. 25 D.Lgs. 9 novembre 2007 n. 206). In caso di esito sfavorevole o di mancata presentazione dell’interessato senza valida giustificazione, la prova non può essere ripetuta prima di sei mesi (art. 23, comma 2, D.Lgs. n. 206/2007).

La prova teorico/pratica verte sulle seguenti materie:

- Depurazione delle acque
- Le tubazioni
- Attività idrauliche
- Distribuzione dell’acqua
- L’Acquedotto
- Utensili e tecniche di lavorazione
- Le saldature
- Pompe centrifughe

La prova orale consisterà in un colloquio sulle materie oggetto della prova teorico/pratica.



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica
Divisione VI "Servizi e Professioni"

La prova attitudinale è organizzata dalla Regione **LIGURIA** presso una struttura da essa individuata. Il candidato, per essere ammesso a sostenere la prova, presenta apposita domanda alla regione **LIGURIA**

Dipartimento agricoltura, turismo, formazione e lavoro

Sistema regionale della formazione

Via Fieschi, 15 – 16121 Genova

La Regione ammette il candidato a sostenere la prova, comunicandone luogo e data, al recapito da questi indicato nella domanda, con almeno 20 giorni di anticipo. Lo svolgimento della prova è presieduto da una commissione costituita dalla Regione, che può fare riferimento, per la composizione della stessa, alle proprie norme in materia di esami di qualifica. Il richiedente deve presentarsi alla prova munito di valido documento di riconoscimento.

La prova si intende superata se, a conclusione della stessa, la commissione d'esame esprime parere favorevole e dichiara idoneo il richiedente. In ogni caso il giudizio della commissione deve essere adeguatamente motivato.

La commissione d'esame comunica l'esito della prova con apposito verbale alla struttura regionale competente, la quale rilascia al richiedente attestazione dell'avvenuto superamento e ne dà comunicazione a questo Ministero tramite PEC. Il decreto ministeriale di riconoscimento, accompagnato dall'attestazione regionale di avvenuto superamento della prova d'esame costituisce titolo per consentire al candidato, secondo le modalità di legge, di avviare l'attività per la quale possiede la qualifica.